

Il latte scompaie

Ieri, la Centrale ha potuto distribuire ai negozi soltanto 130 mila litri di prodotto. La situazione è gravissima: e da giovedì, se gli agrari attueranno il loro ricatto e le autorità non prenderanno i provvedimenti necessari, ogni fornitura verrà sospesa. Intanto, dal Nord le autocisterne non arrivano più...

Afflusso bloccato

Si tace sul latte alla soda - Presioni per evitare le denunce

Sempre più drammatica la situazione del latte. Ieri nuovo crollo nei rifornimenti: dal Nord non è giunta a Roma neanche una goccia di latte e la Centrale ha consegnato ai negozi soltanto 130 mila litri del prodotto, la metà del fabbisogno minimo. Gli agrari, intanto, si accingono a mettere in atto la serrata sospendendo, a partire da giovedì, la consegna del prodotto all'azienda municipalizzata. I produttori dei «latte speciali» alla soda continuano a restare senza nome e senza punizione. Il Comune e la prefettura assistono passivi alla crisi che minaccia di travolgere la Centrale e che sta procurando disagio senza precedenti alla cittadinanza. Soltanto l'Alleanza dei Contadini si è pronunciata contro la serrata.

In quasi tutti i quartieri, madri, persone anziane, parenti di ammalati, sono corsi da una latte alla soda senza trovare nulla. I più fortunati hanno dovuto fare la fila, attendere e soltanto i rifornimenti della Centrale. Il malcontento è diffuso: i centralini di tutti i giornali sono tappezzati dalle telefonate di cittadini che vogliono esprimere la loro protesta.

Metrol: a ottobre i lavori

I lavori per la Metropolitana cominceranno entro il mese di ottobre. Il consiglio di Stato, recentemente, ha approvato lo schema di convenzione tra il Ministero dei trasporti e la società che vianderà l'appalto concorso, la S.A.C.O.P. Ieri mattina si è svolta una riunione operativa presso l'ispettorato regionale per la motorizzazione civile, alla quale hanno preso parte anche i tecnici del Comune e di tutti gli enti interessati alla realizzazione della rete della ferrovia sotterranea. La convenzione relativa sarà stipulata nei prossimi giorni. Dopodiché sarà possibile dipingere i primi colpi di piccone.

Vale la pena ricordare che questi lavori si mette mano con un ritardo di quasi quattro anni rispetto alla decisione di realizzare i nuovi tronconi del Metrò, quello Termini-Ostia del Curato (che sta appunto per entrare nella fase di realizzazione) e quello Termini-Scavia Risorgimento (per il quale è stato annullato un concorso e ne è stato indetto un altro).

La difficoltà più grossa da superare, ora, sta nel mandare avanti i lavori senza paralizzare la tendenza asfittica la vita di interi quartieri. Compito difficile. Basti pensare che sarà necessario scavare un enorme trincea proprio nel mezzo di via Appia Nuova e di via Tuscolana, due arterie strategiche del traffico.

Oltre alle due stazioni di Termini e di Ostia del Curato, il nuovo tronco avrà 13 stazioni intermedie, in massima parte lungo la via Appia e la via Tuscolana. In assistenza delle stazioni principali sono previsti parcheggi sotterranei e sopraelevati, per accogliere le macchine degli automobilisti che vogliono raggiungere alcuni punti della città con il mezzo pubblico anziché con quello privato. Il Ministero dei trasporti ha chiesto che il programma dei parcheggi possa andare avanti di pari passo con i lavori della metropolitana.

Ma l'hanno condannato

L'antiburocrate tornerà a casa



Voleva dimostrare che è semplice imbrogliare i complicati apparati pubblici e c'è riuscito... Due patenti e due libretti universitari falsi... Poi a squadrò Anagrafe, Magistero e Automobili club per confondere le indagini e distruggere documenti... L'ha tradito una fotografia.

Ritournerà a casa tra pochi giorni l'antiburocrate», Serafino Massoni, che fece impazzire la polizia romana con le sue incursioni negli uffici pubblici, per dimostrare, in primo luogo, l'assoluta disorganizzazione della nostra burocrazia e, successivamente, per distruggere le «prove» che s'era lasciato dietro. Ieri il tribunale l'ha condannato a un anno, due mesi e due giorni, con il beneficio della condizionale.

Il pubblico ministero dottor Valeri aveva chiesto tre anni di reclusione, i difensori, avvocati Carmelo Melfa e Vittorio Palanca Tabulazzi, l'assoluzione, per mancanza di dolo. Serafino Massoni era stato internato, dopo l'arresto, nel manicomio giudiziario di Aversa, per semiinfermità mentale. I difensori però, nel corso del dibattimento, hanno fatto richiesta di invalidità della sentenza e quindi di annullamento delle misure di sicurezza adottate nei riguardi del giovane. La Corte, non accennando a tali misure nel dispositivo della sentenza, ha quindi accolto la richiesta.

La sentenza, stipulata in un'occasione, distrutto anche altri documenti, per confondere le idee. Così, tra l'altro, si è anche divertito ad inventare il mito del «nemico» delle scartoffie e ha, in ogni occasione, distrutto anche altri documenti, per confondere le idee. Così, tra l'altro, si è anche divertito ad inventare il mito del «nemico» delle scartoffie e ha, in ogni occasione, distrutto anche altri documenti, per confondere le idee.

Già, avvocati Melfa e Palanca Tabulazzi hanno ottenuto che il giovane non venga rinchiuso in manicomio. Certo è, però, che la sua azione non appare un esempio di utilità. Maestro in un pacchetto sperduto del Lazio, Serafino Massoni abitava a Roma, da non molti anni. Suo padre è un pensionato del ministero degli interni, il palazzo in cui abita, sulla Colombo, ha per inquilini uffici di polizia e dei carabinieri; uomini d'ordine. E ordinatissimo era lo stesso Serafino.

Concordi i commercianti: i grossisti ci soffocano



PIAZZA VITTORIO: Maria Zampellini, pollaio, mostra visibilmente la sua preoccupazione per l'aumento del costo della vita.

Alcune notizie fornite dall'ISTAT rivelano come nel giro di pochi mesi il costo della vita è ancora una volta aumentato. Tale aumento, rispetto all'anno scorso, è di circa l'8 per cento. La documentazione fornita domenica dal nostro giornale è stata così ufficialmente confermata. Anche la analisi condotta dalla apposita Commissione comunale sull'andamento del mercato ha riconosciuto che l'aumento del costo della vita c'è stato ed è stato rilevante. Domenica abbiamo ospitato, sul problema, l'opinione di alcune casalinghe. Sentiamo oggi cosa hanno da dire i commercianti, anch'essi da noi intervistati. Il primo ad accoglierci è stato il «signor Gino», come è affettuosamente chiamato Luigi Fioretti, che da anni gestisce una bancarella a Piazza Vittorio. La sua specialità sono gli abbacchi: «Su ognuno ci guadagno appena 100 lire - dice - ma se continuo così sarei costretti a vendere soltanto. A questo prezzo chi volga che lo comprerà? Io sono anni che sto qui, ma una annata così brutta non l'avevo mai vista: se non ci pensa il governo, noi cosa possiamo fare?»

Poco distante gli fa eco Emilio Scacchia, dall'alto della sua bancarella di salumi e formaggi: «Non c'entriamo per niente, anzi se ci sono dei danneggiati, quelli siamo proprio noi. La gente comincia a disertare i nostri negozi e va verso i «supermercati» dove trova la roba a prezzi più bassi: ma se i grossisti non abbassano questi prezzi noi cosa possiamo fare?»

Continuando il nostro altro venditore: è seduto con le mani intrecciate, davanti ad un banco riccolmo di frutta: è il signor Flavio Fuggitti: «La frutta ormai è diventata quasi un lusso - esordisce - viene pochissima gente e per non scontentarla eccessivamente siamo costretti a vendere quasi a prezzo di costo. Io faccio un guadagno di quindici o venti lire ogni chilo, ed in più abbiamo anche il taro-merce che ci danneggia. Paghiamo anche le cassette, infatti, ma non possiamo mica dare un pezzo di legno ad ogni compratore. Non prendiamo nemmeno più un pezzo di legno ad ogni compratore».

Le cose sembrano andare un po' meglio al mercato di Trionfale: la gente affolla ancora i banchetti e i venditori sono meno preoccupati: come la signora Lilliana Fasoli, che ha un banco di frutta: «Cosa vuole, la gente si è abituata e non presta nemmeno più, io vendo un prodotto del quale le madri non possono fare a meno per i bambini piccoli. Comunque sento le clienti che si lamentano continuamente per gli aumenti, mentre gli altri «bancarottisti» sono preoccupati in genere compra poco. I prezzi, in specie i «supermercati» aumentano e per giunta i grossisti fanno salire i prezzi. Fra poco chiuderemo tutti...»

Poco distante, in un negozio quasi appartato, spiccano decine di polli accatastrati dai grossisti: si impongono dunque i provvedimenti già da tempo richiesti dai Pci: l'eliminazione dal mercato dei «pesi morti» (speculatori grossi e piccoli, monopoli, proprietari fondari) attraverso un massiccio intervento dei Comuni e soprattutto con una decisa iniziativa governativa.

m. d. b.

Prezzi: conferma ISTAT aumento dell'8 per cento

Il giorno
Oggi, martedì 17 settembre (286-105). Ore: 12.15. Temperatura: 18.30. Sole sorge alle 6.53. Tramonta alle 18.30. Ora: luna nuova.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri, sono nati 83 maschi e 77 femmine. Sono morti 32 maschi e 12 femmine. Dei quali 3 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 36 matrimoni. Temperature: minimo 13, massima 32. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Carne sequestrata

Sulla via Cassia, al bivio con la Caracianese, una pattuglia dei carabinieri ha bloccato un camioncino che trasportava 2 quintali e 20 chilogrammi di carne di bovini morti per malattia e macellati clandestinamente. Sono stati denunciati Giovan Battista Gasperini, aiutante del camioncino, e Domenico De Gennaro, agricoltore. La carne è stata distrutta per ordine del veterinario comunale.

Archeologia

Un rinvenimento archeologico è stato effettuato nell'Area Sacra di Ombone. Sono stati scoperti alcuni terracotti, fra i quali un frammento di «antependium» a testa felinea e un elemento architettonico, che conserva l'originale policromia.

Urge sangue

Il compagno Francesco Cicotti ha urgente bisogno di sangue. È un giovane di 32 anni, presenta alla sala Lancisi dell'ospedale S. Spirito.

Esami

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami universitari dell'anno accademico 1962-63 è prorogato fino a sabato 21 settembre incluso.

Premio

Il premio «Luca Seri» per atto al valor civile è stato assegnato al signor Benito Soria che, il primo gennaio 1962, ha salvato un cittadino gettatosi nel Tevere.

S. Basilio

Sono stati resi noti i numeri estratti durante la lotteria dell'Unione dei Comuni di San Basilio. La camera da letto è stata vinta dal numero 8749; il biglietto di 950 lire è stato vinto da un macchinista da cucina dal numero 4273, mentre il gradiscio è stato vinto dal numero 6369.

Musei

Questo il nuovo orario dei musei: Museo Capitolino: piazza del Campidoglio, feriale, 9-16 (L. 200); festivo, 9-13 (gratis); sabato e notturna, 21-23-30 (tranne il lunedì). Museo di Roma: piazza di San Pietro (Palazzo Braschi), feriale, 9-16 (L. 200); festivo, 9-13 (gratis); (tranne il lunedì). Galleria comunale d'Arte Moderna (via Venezia): piazza di San Pietro (Palazzo Braschi), feriale 9-14 (L. 200); festivo, 9-13 (gratis); via Nazionale, Palazzo dell'Esposizione, feriale 9-14 (L. 100); festivo 9-13 (gratis).

Dona il sangue

Miss «Red Cross», la signorina Teresa «Bon» Gonzales cletta nelle Filippine in occasione del centenario della Croce Rossa internazionale, ci recata ieri mattina nel Centro nazionale trasfusioni sangue per donare un litro di sangue per gli ospedali romani.

Uccisa dal tetano

Una giovane donna è morta uccisa dal tetano, dopo sette giorni di agonia al Policlinico. Si chiamava Maria Bacchi, aveva 37 anni e abitava in via degli Elci 16. La terribile infezione si è manifestata improvvisamente il 18 settembre scorso, mentre era accudita in famiglia. I familiari non hanno saputo dire ai medici quando e come la donna si è ferita.

Muore sotto l'autobus

L'autobus della linea «T. 3» della Stefer ha travolto ieri mattina, sulla via Tuscolana, all'altezza del cinema Quadraro, il sessantenne Angelo Pepe, abitante in via Quintimili 35. Il Pepe ha cessato di vivere poco dopo la morte.

Attori... con le mani lunghe

Due attori di fotogrammi a fumetti e una ballerina sono stati denunciati, non per motivi artistici, ma per furto aggravato. Sono Pasquale Ferretti, 20 anni, piazzale Jonio; Pier Luigi Sartori, 42 anni, via del Bochetto 87; e Giuseppe Motta, 32 anni, via del Corso 37. Hanno rubato un appartamento di una loro amica, Vivian Di Siena, in via Taranto 14.

Grave per una puntura di vespa

Rosalba Adriani (13 anni, via Flaminia 973) è stata ricoverata in osservazione all'ospedale di San Giacomo. È stata punta da una vespa, e successivamente è stata colta da un attacco cardiocirculatorio. Le sue condizioni sono preoccupanti.

In elicottero all'ospedale

Da Avezzano è stato portato in elicottero, per essere ricoverato al Policlinico, Claudio Tomi, 26 anni, da Sora, ferito gravemente in un incidente stradale. L'elicottero ha trasportato il giovane a Ciampino, dove era in attesa l'ambulanza.

Rabbia, cani e cimurro

L'allarme per la rabbia va scemando, anche se continuano a presentarsi negli ospedali decine di persone zanzanate dai cani. È stato ricoverato il piccolo Claudio Paron, abitante al 14, chilometro della Cristoforo Colombo, il quale è stato morso da un cane lupo, successivamente catturato. Una ragazza, Teresa Silla, 19 anni, è stata una volta zanzanata dal suo cane. L'animale è stato poi abbattuto da un veterinario che lo ha trovato affetto da cimurro.

Record in una clinica

Prima 2 coppie di gemelli e poi un parto trigemino



Quasi un record alla clinica Guarnieri di Centocelle. Tre gemelli (una bambina e due maschietti), nati ieri pomeriggio si sono aggiunti a due altre coppie nate poche ore prima. La madre dei tre ultimi nati (Maurizio, Fabrizio, Viviana) è la signora Francesca Lipari, sposata con il meccanico Giovanni Oddo (tutti nella foto). Bimbi e madre stanno bene.